## **ARPAE**

# Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia - Romagna

\* \* \*

## Atti amministrativi

Oggetto

Autorizzazione ai sensi dell'art.15 della legge regionale n.
32 del 1988 alla sospensione temporanea dell'attività
termale della concessione di acque minerali e termali
denominata TERME DI PORRETTA, sita nei comuni di

Alto Reno Terme e Castel di Casio.

n. DET-AMB-2017-6719 del 15/12/2017

Proposta n. PDET-AMB-2017-6950 del 15/12/2017

Struttura adottante Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna

Dirigente adottante VALERIO MARRONI

Determinazione dirigenziale

Questo giorno quindici DICEMBRE 2017 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, VALERIO MARRONI, determina quanto segue.



**Oggetto:** Autorizzazione ai sensi dell'art.15 della legge regionale n. 32 del 1988 alla sospensione temporanea dell'attività termale della concessione di acque minerali e termali denominata TERME DI PORRETTA, sita nei comuni di Alto Reno Terme e Castel di Casio.

## **IL DIRIGENTE**

#### RICHIAMATI:

- la Legge 7 aprile 2014, n.56 recante disposizioni sulle Città metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni;
- la L.R. 30 luglio 2015, n. 13 recante riforma del sistema di governo territoriale e delle relative competenze, che disciplina, tra l'altro, il riordino e l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di ambiente, assegnandole in parte ad Arpa, ridenominata con la medesima legge regionale Arpae "Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia";
- in particolare l'art. 16, comma 2 della medesima legge regionale, che prevede, tra le funzioni, attività e compiti di Arpae, quelle relative alla materia acque minerali e termali;
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2173 del 21/12/2015 di approvazione dell'assetto organizzativo di Arpae di cui alla L.R. 13/2015, per cui alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) territorialmente competente spetta l'adozione dei provvedimenti in materia di acque minerali e termali;
- l'incarico dirigenziale di Responsabile Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna conferito con deliberazione del Direttore Generale di Arpae n. 77/2016;

## RICHIAMATA la normativa in materia di acque minerali e termali:

- il R.D. 29 luglio 1927, n. 1443 "Norme di carattere legislativo per disciplinare la ricerca e la coltivazione delle miniere nel Regno" e ss.mm., che classifica le coltivazioni di sostanze minerali e il D.P.R. 18 aprile 1994, n. 382 "Disposizioni legislative e regolamentari disciplinanti la ricerca e la coltivazione di giacimenti minerari di interesse nazionale e di interesse locale" che disciplina i procedimenti di conferimento di permessi di ricerca e di concessioni di coltivazione di giacimenti minerari di interesse nazionale e di interesse locale;
- la Legge Regionale 17 agosto 1988, n. 32, "Disciplina delle acque minerali e termali, qualificazione e sviluppo del termalismo" e ss.mm. che disciplina:
  - l'attività di ricerca, di coltivazione e di utilizzazione delle acque minerali e terminali;
  - la tutela dell'assetto ambientale e idrogeologico dei territori termali;
  - gli aspetti igenico-sanitari e terapeutici dell'utilizzo delle risorse idrotermominerali;
  - la valorizzazione e lo sviluppo delle attività termali e la promozione turistica delle località termali;
- la Legge Regionale n. 3/99, artt. 147 e 151 con cui si provvedeva, in attuazione della L. 59/97 e del D.Lgs. n. 112/98, a trasferire alle Province le funzioni, i compiti e le attività amministrative relative alle acque minerali e termali di cui al Titolo II della L.R. 17 agosto 1988, n. 32;
- il D.Lgs. 176/2011 "Attuazione della direttiva 2009/54/CE, sull'utilizzazione e la commercializzazione delle acque minerali naturali";
- la Legge Regionale n. 13/2015 agli artt. 14 e 16, in combinato disposto con il comma 3 dell'art. 68, in base ai quali le competenze in materia di acque minerali, termali e di sorgente ex L.R. 32/88 e s.m.i., sono attribuite all'Arpae Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna dal 01/01/16;

#### CONSIDERATO:

- che la società TEMA s.r.l., con sede in Bologna Piazza Minghetti 4/2 (CAP 40124), C.F. e P.IVA 03424251209, è titolare della concessione "Terme di Porretta", sita nei comuni di Alto Reno Terme e Castel di Casio, dell'estensione di ettari 301 e are 20 e rilasciata con D.M. 23/1/1936, registrata alla Corte dei Conti il 14 febbraio 1936, registro n.1 Corporazioni, foglio n. 145, per la durata di anni 99, così come confermata ed integrata fino al 22 gennaio 2035, data di naturale scadenza, con Determinazioni Dirigenziali n. 10839 del 31/12/1996 del Direttore Generale Area Ambiente della Regione Emilia-Romagna e n. 2090 del 24/03/1997 del Responsabile del Servizio Provinciale di Difesa del Suolo Risorse Idriche e Risorse Forestali di Bologna, e poi successivamente trasferita con Determina del Direttore del Settore Ambiente della Città Metropolitana di Bologna n. 2477/2015;
- che con nota PGBO/2017/28685 del 13/12/2017 la stessa società concessionaria ha chiesto autorizzazione alla sospensione temporanea dell'attività termale dal 07/01/2018;
- che con nota PGBO/2017/28761 del 13/12/2017 Arpae SAC Bologna ha chiesto al concessionario integrazioni alla domanda in merito alle motivazioni della chiusura a supporto dell'istanza;
- che con nota PGBO/2017/28793 del 14/12/2017 la stessa società concessionaria ha precisato che la richiesta di sospensione temporanea dell'attività termale è relativa al periodo dal 07/01/2018 al 11/03/2018 ed è necessaria a svolgere interventi di manutenzione dello stabilimento (ammodernamento ascensori, ripristino di alcuni impianti di raffrescamento, piscina, erogatori inalatori, apparecchi elettromedicali, reparti, condotte idrauliche, ecc...) e delle pertinenze minerarie (ripristino efficienza e sanificazione);

## DATO ATTO CHE

Oltre agli obblighi in carico al concessionario, elencati negli atti di concessione sopra richiamati, la Società dovrà altresì:

- assicurare regolare manutenzione, mantenimento e sorveglianza di tutte le sorgenti, e delle relative pertinenze, durante l'intero periodo di sospensione;
- continuare a provvedere alla somministrazione delle acque nel rispetto delle normative regionali, nazionali e comunitarie inerenti la materia;
- fornire al personale della competente Arpae SAC Bologna tutti i mezzi necessari per visitare i lavori, e comunicare tutti i dati e le indicazioni che venissero richieste;
- attenersi a tutte le disposizioni di legge ed a tutte le prescrizioni che venissero comunque impartite dalla competente Arpae SAC Bologna sopra richiamata per il mantenimento e la sorveglianza della risorsa mineraria, nonché dall'Autorità Sanitaria per gli aspetti igienico sanitari delle acque.

## PONENDO IN RILIEVO CHE:

in ragione di quanto esposto ed argomentato e nel rispetto delle disposizioni sopra elencate, si ritiene adeguata la durata della sospensione richiesta, anche in considerazione del fatto che sia stata organizzata nella stagione di più bassa affluenza; sussistono pertanto le condizioni per concedere a Tema s.r.l. l'autorizzazione alla sospensione temporanea dell'attività termale della concessione "Terme di Porretta".

## SI INFORMA CHE

- Il responsabile del procedimento è l'ing. Paola Cavazzi;
- il titolare del trattamento dei dati personali forniti dall'interessato è Arpae SAC di Bologna, con sede in Bologna, Via San Felice 25, e che il Responsabile del trattamento dei medesimi dati è il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, dott. Valerio Marroni;

SU PROPOSTA del Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, dott. Valerio Marroni il quale ha espresso parere favorevole in ordine alla regolarità amministrativa del presente provvedimento;

### **DETERMINA**

**di autorizzare**, per le ragioni espresse in narrativa, ai sensi dell'art.15 della L.R. 32/1988, la sospensione temporanea, dal 07/01/2018 al 11/03/2018, dell'attività termale della concessione di acque minerali e termali denominata "Terme di Porretta", sita nei comuni di Alto Reno Terme e Castel di Casio, alla società TEMA s.r.l., con sede in Bologna Piazza Minghetti 4/2 (CAP 40124), C.F. e P.IVA 03424251209, titolare della concessione.

**di subordinare** la Società titolare della concessione, pena la decadenza della concessione, al rispetto delle seguenti prescrizioni:

- assicurare regolare manutenzione, mantenimento e sorveglianza di tutte le sorgenti, e delle relative pertinenze, durante l'intero periodo di sospensione;
- continuare a provvedere alla somministrazione delle acque nel rispetto delle normative regionali, nazionali e comunitarie inerenti la materia;
- fornire al personale della competente Arpae SAC di Bologna tutti i mezzi necessari per visitare i lavori, e comunicare tutti i dati e le indicazioni che venissero richiesti;
- attenersi a tutte le disposizioni di legge ed a tutte le prescrizioni che venissero comunque impartite dalla competente Arpae SAC di Bologna per il mantenimento e la sorveglianza della risorsa mineraria, nonché dall'Autorità Sanitaria per gli aspetti igienico sanitari delle acque:
- comunicare la riapertura dell'attività termale allegando relazione dettagliata dei lavori svolti.

**di comunicare** che la presente Autorizzazione alla sospensione temporanea dell'attività termale della concessione viene rilasciata senza pregiudizio dei diritti dei terzi e fatte salve le altre eventuali autorizzazioni.

di rammentare che avverso il presente provvedimento è esperibile, ai sensi del nuovo Codice del Processo Amministrativo, un ricorso giudiziario avanti al Tribunale Amministrativo Regionale di Bologna nel termine di sessanta giorni e, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nel termine di centoventi giorni, decorrenti entrambi dalla data di notifica o di comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.

Bologna, data di redazione 15/12/2017

IL RESPONSABILE
DELLA STRUTTURA AUTORIZZAZIONI E
CONCESSIONI DI BOLOGNA
dott. Valerio Marroni

Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del 'Codice dell'Amministrazione Digitale' nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale.

Si attesta che il presente documento è copia conforme dell'atto originale firmato digitalmente.